



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
DON BOSCO**

ZONA SUD

DEL 1/10/2024

Il giorno 1 del mese di ottobre dell'anno 2024 alle ore 20,50, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza presso la sala civica in via Lamberti 4 il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. iniziative natalizie;
2. proposta di notiziario C.d.Q.: criteri, possibili argomenti ed eventuale distribuzione sul territorio. La Presidente propone alcuni argomenti: sala Civica ed informazioni di utilizzo; SUS Zone 30 e progetti con le scuole; informazioni sui gruppi di lavoro; informazioni sul progetto "Vi accompagniamo noi, la comunità si prende cura della propria salute"; informazioni sul progetto "Il bosco di Lorenzo "; progetto controllo di vicinato della Polizia Locale;
3. proposta di apertura di un canale *Instagram* collegato alla pagina *Facebook* del C.d.Q. Don Bosco secondo le direttive ricevute:
 - la pagina *Instagram* deve essere aperta utilizzando la *mail* del C.d.Q.;
 - l'opzione profilo dev'essere pubblico e non privato;
 - la *password* non potrà essere modificata.
4. proposta pervenuta da Perlar il Riparo per attività al Parco Pescheto con patti di collaborazione fra l'associazione e l'AC (allegata proposta);
5. relazione sui primi incontri dei G.d.L. e richieste di approvazione per lo sviluppo dei temi ivi emersi;
6. individuazione di un contenuto minimo dei progetti da sottoporre al C.d.Q. per il successivo inoltro al Settore Partecipazione per quanto di competenza;
7. discussione in ordine al progetto "In un mondo di colori" presentato dalle associazioni Perlar e Linguamadre (progetto allegato);
8. presa d'atto da parte dei consiglieri dei verbali ricevuti dei gruppi di lavoro "Servizi alla persona, ambiente e parchi";

"Cultura, sport, giovani"; "Sicurezza" e delle osservazioni inviate dalla Presidente in merito a quanto riportato nei verbali.

Presiede la seduta il Presidente: TIZIANA CHERUBINI

Redige il processo verbale il consigliere: CLAUDIA CALUBINI

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	BONERA	FRANCESCA	X	
2	CALUBINI	CLAUDIA	X	
3	CHERUBINI	TIZIANA	X	
4	LEGATI	ANDREA		Giustificato
5	MOR	FULVIO	X	
6	PENOCCHIO	FRANCESCO	X	
7	RAHMAN	ABDUL	X	
8	SMUSSI	ISABELLA	X	
9	ZANINI	MAURIZIO	X	

Sono presenti inoltre n. 0 cittadini/rappresentanti di realtà del territorio.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1 iniziative natalizie.

La Presidente ribadisce che è stata inviata all'AC richiesta di zampognari e si è in attesa di risposta. Segnala di avere già ricevuto disponibilità da un privato per interpretare il Babbo Natale itinerante.

La Vice Presidente propone che vengano individuati 2/3 alberi significativi presenti in quartiere, da proporre al Comune per un successivo addobbo natalizio e che venga inviata una mail a tutte le Associazioni del Quartiere per verificare la loro disponibilità a creare gli addobbi.

La Consigliera Bonera chiede che il C.d.Q. voglia autorizzare lei e ciascuno del C.d.Q. a contattare i commercianti della zona per sondare una loro compartecipazione anche economica all'iniziativa.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI: 8

VOTANTI: 8

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 0

ASTENUTI:

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

Punto 2 *proposta di notiziario C.d.Q.: criteri, possibili argomenti ed eventuale distribuzione sul territorio. La Presidente propone alcuni argomenti: sala Civica e informazioni di utilizzo; SUS Zone 30 e progetti con le scuole; informazioni sui gruppi di lavoro; informazioni sul progetto "Vi accompagniamo noi, la comunità si prende cura della propria salute"; informazioni sul progetto "Il bosco di Lorenzo "; progetto controllo di vicinato della Polizia Locale; novità in tema di Istituto comprensivo.*

La Presidente illustra i criteri che nel tempo l'AC ha indicato per la redazione dei notiziari annuali e segnala i temi che ritiene importante vengano trattati.

Chiede ai Consiglieri se detti argomenti stiano bene, se siano disponibili a scrivere gli articoli (indicando l'argomento prescelto) ed a distribuire successivamente il notiziario presso le case dei privati o altri residenti, visto che l'AC li consegnerà alle Parrocchie, alle edicole ed alle farmacie.

Il Consigliere Mor suggerisce che i notiziari vengano consegnati anche alle scuole elementari del quartiere per una distribuzione ai bambini e, di riflesso, alle relative famiglie nonché ai locali pubblici.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI: 8

VOTANTI: 8

FAVOREVOLI: 8 (sia alla redazione del notiziario sia agli argomenti individuati - con riserva di comunicare successivamente

quello prescelto - sia alla diffusione del materiale, con successiva indicazione del numero di copie necessarie).

CONTRARI:0

ASTENUTI:

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

Punto 3 proposta di apertura di un canale Instagram collegato alla pagina Facebook del C.d.Q.

Don Bosco secondo le direttive ricevute:

- *la pagina Instagram deve essere aperta utilizzando la mail del C.d.Q.;*
- *l'opzione profilo dev'essere pubblico e non privato;*
- *la password non potrà essere modificata.*

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:8

VOTANTI:8

FAVOREVOLI:8

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

Punto 4 proposta pervenuta da "Perlar il Riparo" per attività al Parco Pescheto con patti di collaborazione (come da allegato verbale, che ne fa parte integrante).

La richiesta fatta al C.d.q. é la seguente: "Siamo a chiedervi se il C.d.Q. sente di poter dare formale appoggio alle iniziative, sostenendole e promuovendole con la cittadinanza. Non si chiede contributo economico, ma solamente la disponibilità del consiglio di quartiere a diffondere le iniziative che verranno fatte e a riconoscere con il Comune l'appoggio che ci viene costantemente dato".

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI: 8

VOTANTI:8

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

Punto 5 relazione sui primi incontri dei G.d.L. e richieste di approvazione per lo sviluppo dei temi ivi emersi.

La Presidente dichiara di ritirarsi dal G.d.L. "Cultura".

La Consigliera Bonera chiede vengano inviate all'AC richieste di chiarimento in ordine all'effettivo funzionamento delle telecamere presenti nel quartiere (ed alla finalità cui le stesse rispondono, non essendo ciò chiaro dall'elenco reperito sul sito del Comune) nonché di emettere anche per via Corsica un'ordinanza che limiti l'utilizzo di alcolici lungo la via.

Chiede inoltre di essere autorizzata a prendere contatti con alcune associazioni e che si occupano di iniziative di controllo del territorio al fine di comprenderne il funzionamento e un'eventuale collaborazione con il CdQ.

Il Consigliere Mor segnala che, a seguito del G.d.L., il Fatebenefratelli ha fatto pervenire una proposta di incontri sul tema dell'*Alzheimer*, così come il Dott. Guerrini ha proposto incontri in tema di controllo sulla salute. Chiede che il CdQ voglia dare il proprio assenso allo sviluppo dell'iniziativa.

La Presidente chiede venga inoltrato a tutti il materiale ricevuto.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:8

VOTANTI:8

FAVOREVOLI:8

CONTRARI:0

ASTENUTI:

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

Punto 6 individuazione di un contenuto minimo dei progetti da sottoporre al C.d.Q., per il successivo inoltro al Settore Partecipazione per quanto di competenza.

La Vice Presidente propone che i progetti sottoposti al vaglio del C.d.Q. definiscano in modo chiaro: chi fa cosa, dove, quando, come e, soprattutto, cosa viene esattamente richiesto al C.d.Q., affinché quest'ultimo sia posto in grado di deliberare sul punto per poi girare il tutto, per le proprie valutazioni finali, al Settore partecipazione.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:8

VOTANTI:8

FAVOREVOLI:8

CONTRARI:8

ASTENUTI:

Punto 7 discussione in ordine al progetto “In un mondo di colori” presentato dalle associazioni Perlar e Linguamadre (progetto allegato che fa parte integrante).

La Presidente segnala che vi sono taluni aspetti da chiarire da parte delle referenti, come dall'ultima mail ricevuta da Lara Cornali e che è quindi pare opportuno attendere detti chiarimenti soprattutto con riguardo all'effettivo ruolo richiesto al CdQ.

Ciò in quanto sia nella presentazione (in cui viene richiesto di verificare la fattibilità del progetto) sia nell'ultima mail ricevuta (in cui si dice che le referenti sono disponibili per chiarire meglio tutti gli aspetti), emergono dettagli da definire in modo più specifico.

Il Consigliere Mor chiede invece di approvare il progetto, in ragione del fatto che gli pare chiaro venga richiesto al C.d.Q. solamente la pubblicità dell'iniziativa.

La Consigliera Bonera chiede che i chiarimenti vengano forniti nel più breve tempo possibile, prima della prossima riunione del C.d.Q.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:8

VOTANTI:8

A favore della richiesta di chiarimenti avanzata dalla Presidente
FAVOREVOLI:6;

CONTRARI (quindi a favore della richiesta del Consigliere Mor): 2.
ASTENUTI:0

Punto 8 Presa d'atto da parte dei consiglieri dei verbali ricevuti dei gruppi di lavoro” Servizi alla persona, ambiente e parchi”; “Cultura, sport, giovani”; “Sicurezza” e delle osservazioni inviate dalla Presidente in merito a quanto riportato nei verbali.

I consiglieri danno atto di aver ricevuto dalla Presidente e dai Consiglieri quanto sopra riportato.

Si dà atto che il verbale è stato compilato durante la seduta, è stato letto punto per punto ai Consiglieri presenti che ne confermano il contenuto prendendone atto.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23,55.

Allegati che ne fanno parte integrante:

- 1) di cui al punto 4 proposta Perlar “Proposta Parco Pescheto”
- 2)di cui al punto 7 proposta di Perlar e Lingua Madre Brescia “in un mondo di colori”.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante



PERLAR

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

PROPOSTA PARCO PESCHETO

Analisi del bisogno

La proposta che viene presentata nasce dall'analisi di un bisogno che si fa sempre più impellente nell'area adiacente al bocciodromo del Parco Pescheto, sito tra via Corsica e via Lamarmora. Quella zona, isolata, poco illuminata e nascosta rispetto al resto del parco, è vissuta massivamente da un gruppo di giovani, principalmente di origine africana, dedito all'uso di alcool e sostanze. Essi sostano nel parco, spacciando e bivaccando, talvolta mettendo in atto comportamenti disturbanti per gli abitanti del luogo che percepiscono uno scarso senso di sicurezza e un vissuto di degrado.

Quando ubriachi i ragazzi diventano molesti con i passanti, irrispettosi del bene comune, lasciano spesso rifiuti nel parco, infastidiscono con schiamazzi e rumori molesti.

Frequenti sono le richieste di intervento delle forze dell'ordine che non di rado sfociano in episodi conflittuali e richieste di allontanamento che, però, si connotano come soluzione temporanea e scarsamente efficace in quanto, poco dopo, i giovani ritornano ad occuparsi di ciò che stavano facendo. Da un confronto avuto con le associazioni e le realtà che hanno sede nella zona, così come con gli abitanti dei condomini che delimitano il parco, la situazione sta diventando poco tollerabile e i cittadini vogliono mobilitarsi con iniziative di maggiore coinvolgimento delle forze dell'ordine.

L'associazione Perlar

L'associazione Perlar, con sede operativa in via Corsica, dal 2016 si occupa di persone senza dimora in una logica relazionale e di inclusione sociale. L'associazione opera basando le sue azioni sull'immortalità, facendo dell'incontro, del dialogo e delle narrazioni il cuore del progetto di intervento. Ritiene che, oltre al soddisfacimento dei bisogni primari, ogni persona abbia l'esigenza e il diritto di veder appagati i propri desideri e i propri bisogni di sicurezza, socialità e autorealizzazione. In questa logica vede le persone senza dimora non solo nella loro condizione di mancanza e marginalità, ma nel loro essere persone con peculiarità, storie, desideri e caratteristiche proprie.

Poco Conto

A partire da giugno 2022 l'associazione ha aperto in via Viotto, 24 (proprio adiacente al parco Pescheto sopra nominato) un negozio dell'usato chiamato Poco Conto dove oggetti e persone "di scarto" possono trovare valore e seconda vita. Poco Conto, oltre ad essere un mercatino di abiti e oggetti di seconda mano, si connota come luogo di inclusione in cui volontari giovani e meno giovani, persone senza dimora, ragazzi in messa alla prova, persone con disturbi psichiatrici, e chiunque abbia desiderio e interesse, può dedicare del tempo in un ambiente di socialità, convivialità e crescita.

PERLAR, Organizzazione di Volontariato

Via C. Cattaneo n.36, 25121 Brescia

Codice Fiscale: 98193350174

Tel: 3713025240

Mail: perlarliriparo@gmail.com



PERLAR

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

La proposta

La situazione del parco Pescheto ci tocca direttamente come associazione, sia perché alcuni dei ragazzi che abitano il parco sono persone senza dimora che frequentano in maniera saltuaria il centro diurno festivo di Perlar, sia perché si trova esattamente davanti alle vetrine del negozio dell'associazione e spesso lo stesso Poco Conto è oggetto delle intrusioni moleste e dei furti di questi giovani.

Benchè la situazione sia oggettivamente complessa, la logica repressiva e securitaria non rispecchia i valori della nostra associazione che vorrebbe tentare di portare uno sguardo differente sul fenomeno. La presente proposta intende strutturare una modalità per affrontare la questione che tenga conto del coinvolgimento della comunità e che possa restituire lo spazio alla collettività, di cui tutti fanno parte e a cui tutti possano sentirsi di appartenere.

Il progetto vorrebbe muoversi su 3 direttive:

1. *coinvolgimento dei singoli*: tra i ragazzi che vivono il parco alcuni sono giovani che talvolta frequentano gli spazi di Perlar. Si intende provare ad agganciarli individualmente, strutturando con loro percorsi di presa di contatto con i servizi e coinvolgimento in attività di volontariato presso la nostra associazione o altri contesti accoglienti, come già Perlar sta mettendo in campo con successo con alcune delle persone conosciute.
2. *Coinvolgimento del gruppo*: con il fine di conoscere e agganciare il gruppo di queste persone si intende proporre loro degli spazi dedicati all'interno del mercatino strutturando un giorno a settimana "il caffè del parco", un momento per bere assieme il caffè, conoscersi e riflettere congiuntamente su quanto succede, sui vissuti dei cittadini e sull'effetto del loro agire sulla collettività, sulle loro fatiche e sulle condizioni di vita.
3. *Coinvolgimento della comunità*: la terza e più complessa azione, per la quale si chiede il sostegno e il supporto dell'ente locale, prevede il coinvolgimento della comunità, intesa come enti, associazioni, scuole, negozi, abitanti della zona, nella definizione di come vorrebbero rendere quella zona di parco più accessibile a tutti. Si immagina di muoversi su un doppio binario:
 - realizzazione di eventi, iniziative, feste e proposte culturali per rendere quella zona del parco uno spazio vivo e vissuto. Ci si è resi conto che quando vengono proposte iniziative che coinvolgono la cittadinanza, l'impatto del gruppo di ragazzi è ampiamente ridotto, il parco diventa vissuto e pieno di gente e il gruppo si sposta in altre aree o alcuni di loro partecipano tranquillamente alle iniziative. Le proposte verranno realizzate da Perlar o da altri enti del territorio che Perlar si occuperà di coinvolgere.
 - Creazione di uno spazio di confronto che venga "dal basso" con gli abitanti del territorio. Perlar si occuperà di coinvolgere cittadini, enti e stakeholders del quartiere per definire assieme come creare uno spazio che sia accessibile e utilizzabile da tutti. Nella realizzazione delle proposte si ipotizzava di coinvolgere una realtà che si occupa di cultura e arte, che possa essere in grado di aiutare i cittadini a mettere in atto i progetti fatti. E' intenzione coinvolgere l'associazione True Quality che opera – da diversi anni - proprio in questa direzione: ovvero realizzando opere artistiche, installazioni, arredi urbani che rispondano ai

PERLAR, Organizzazione di Volontariato

Via C. Cattaneo n.36, 25121 Brescia

Codice Fiscale: 98193350174

Tel: 3713025240

Mail: perlari riparo@gmail.com



PERLAR

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

bisogni delle persone, e che migliorino la fruibilità e funzionalità degli spazi attraverso laboratori di co-progettazione con i residenti dei quartieri. Coinvolgere direttamente i beneficiari nelle diverse fasi di progetto permette di ottenere una maggiore affezione alle opere realizzate che induce le persone a prendersi cura e vivere questi spazi con maggiore impegno. Tra i lavori realizzati dall'associazione si cita "Co-Crea Cortili Creativi", un progetto attualmente in corso realizzato in partenariato con la cooperativa Manolibera sull'area di Via Morosini (Quartiere Fiumicello). L'intervento nello specifico prevede la realizzazione di incontri di co-creazione finalizzati a creare opere urbane (pensate con i residenti) che favoriscano la fruizione e la condivisione degli spazi comuni all'interno di contesti condominiali ad oggi sottoutilizzati.

Coinvolgimento dell'Ente Pubblico

Oltre al coinvolgimento del Consiglio di Quartiere, per la messa in atto della proposta si chiede all'ente pubblico un coinvolgimento in particolar modo per:

- strutturare un accordo che possa garantire la realizzazione di molteplici eventi e iniziative culturali (es. feste, mercatini, laboratori, eventi pubblici, talk, proiezione di film,...) senza la necessità di richiedere ogni volta l'utilizzo del suolo e degli spazi ovvero stringere un accordo di gestione dello spazio del parco dinanzi al mercatino;
- finanziare la realizzazione di opere "architettoniche" utili a rendere il parco più vivo, a seconda di quanto concordato e stabilito dall'analisi con il territorio (es. lampioni, panchine, pista da skateboard,...);
- contribuire, se necessario, alla copertura di una parte delle spese di ingaggio per True Quality.

Un'ipotesi possibile da vagliare congiuntamente potrebbe essere quella di stilare un patto di collaborazione per la gestione della zona del parco di interesse.

Contatti

Dott.ssa Lara Cornali

3386860104

perlarliriparo@gmail.com

PERLAR, Organizzazione di Volontariato

Via C. Cattaneo n.36, 25121 Brescia

Codice Fiscale: 98193350174

Tel: 3713025240

Mail: perlarliriparo@gmail.com

Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia

SCHEDA PROGETTO

NOME DEL PROGETTO: In un mondo di colori

Associazione Proponente: Perlar e Lingua Madre Brescia

Contatti:

- Indirizzo: via D.Viotto, 24 e via Malta, 12 - Brescia
- Telefono:
- Email:
- Sito Web:

Descrizione del Progetto: Il progetto "In un mondo di colori" mira a promuovere il dialogo e la comprensione interculturale tra persone di diverse nazionalità e background culturali. Attraverso una serie di attività educative, artistiche e sportive, il progetto intende creare uno spazio inclusivo dove i partecipanti possano condividere le proprie esperienze, imparare dagli altri e sviluppare competenze di cittadinanza globale. Le attività, promosse nell'arco dell'anno, vogliono collegarsi anche ad eventi interculturali presenti sul territorio, al fine di costruire una rete che possa supportare il progetto a lungo termine. Nell'arco dell'anno i Cdq e le realtà del territorio che lavorano in ambito interculturale potranno supportarsi vicendevolmente al fine di promuovere attività di inclusione (ad esempio i vari corsi di italiano come L2).

Obiettivi del Progetto:

- **Promuovere il Dialogo Interculturale:** Creare opportunità per lo scambio culturale e la comunicazione tra persone di diverse origini.
- **Educare alla Diversità:** Sensibilizzare i partecipanti sui temi della diversità culturale, dell'inclusione e dei diritti umani.
- **Sviluppare Competenze Sociali:** Potenziare le competenze sociali e interculturali dei partecipanti, con un'attenzione al tema della sostenibilità ambientale.
- **Promuovere il riuso e l'economia circolare:** I laboratori serviranno anche per sensibilizzare ed educare gli alunni al riutilizzo e al recupero di oggetti usati.
- **Favorire la partecipazione:** Favorire la partecipazione dei cittadini, anche i "nuovi cittadini" alle attività ed agli eventi del proprio quartiere.
- **Combattere Stereotipi e Pregiudizi:** Ridurre i pregiudizi e promuovere la comprensione reciproca.

Attività Principali:

Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia

- **Laboratori Interculturali:** Organizzazione di laboratori tematici su arte all'interno delle scuole con la produzione di un elaborato finale.
- **Eventi di Scambio Culturale:** Giornate dedicate a presentazioni culturali, giochi interculturali e attività sportive che favoriscono la collaborazione tra i partecipanti.
Le giornate confluiranno in due grandi feste: la festa degli aquiloni (22/3 ?) e la festa dei colori (4/6?)
- **Corsi di Lingua:** Offerta di corsi di lingua italiana per migranti e di altre lingue per i giovani italiani.
- **Attività di integrazione attraverso lo sport:** tornei e promozione di attività sportive con una attenzione alla partecipazione di donne e giovani.

Beneficiari:

- Diretti: **Comunità locale, scuole, famiglie dei partecipanti e società civile.**
- Indiretti: **Tutti**

Durata del Progetto: da ottobre 2024 a maggio 2025

Risorse Necessarie:

- Finanziamento: Richiesta di fondi per coprire le spese di organizzazione, materiali didattici, spazi per le attività e compensi per i formatori.
- Volontari: Coinvolgimento di volontari per supportare la gestione delle attività.
- Collaborazioni: Partnership con scuole, organizzazioni no-profit e istituzioni locali.

Budget Stimato:

- Personale e Formatori:
- Materiali Didattici e Logistici:
- Spese di Organizzazione Eventi: 3000€ (da definire una volta scelta la tipologia di evento)
- Spese di Comunicazione e Promozione: 2000€
- Totale:

Valutazione e Monitoraggio:

- Indicatori di Successo: Numero di partecipanti coinvolti, feedback dei partecipanti,

Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia

miglioramento delle competenze interculturali, numero di eventi organizzati, e livello di integrazione dei “nuovi cittadini”.

- Strumenti di Valutazione: Questionari di feedback finale.

Sostenibilità del Progetto: Il progetto prevede di creare una rete di collaborazioni con enti locali, scuole e altre associazioni per garantire la continuità delle attività anche dopo la fine del finanziamento iniziale. Inoltre, si punta alla formazione di un gruppo di persone che possano proseguire autonomamente le iniziative avviate.

Responsabile del Progetto:

- Nome: Alessandra Spreafico
- Ruolo: Consigliera Associazione Lingua Madre Brescia
- Email: linguamadrebrescia@gmail.com
- Telefono: 3382494164

- Nome: Manuela Di Mauro
- Ruolo: Collaboratrice per eventi di Associazione Perlar
- Email: pococonto.perlar@gmail.com
- Telefono: 3517354090

Allegati: A, B, C

Data di Presentazione del Progetto: settembre 2024

Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia

Allegato A

NOME DEL PROGETTO: A scuola di colori

L'azione "A scuola di colori" si rivolge alle scuole del territorio (primarie Crispi e Canossi e secondaria Bettinzoli).

All'interno delle scuole verranno proposti dei percorsi per la costruzione di elaborati che verranno poi esposti durante le varie feste "interculturali" di quartiere.

La Cianotipia: tecnica di stampa fotografica

La cianotipia è una tecnica fotografica scoperta nel 1842 da Sir John Herschel. Questa tecnica consente di creare immagini caratterizzate da un intenso colore blu, noto come blu di Prussia o cianotico. Il processo si basa su una reazione chimica fotosensibile che avviene quando una superficie trattata con una speciale soluzione viene esposta alla luce. Utilizzata per la creazione di immagini artistiche, disegni tecnici e fotografie, la cianotipia è ancora oggi apprezzata per il suo fascino estetico e la sua semplicità.

1. Adattamento della Cianotipia a un Laboratorio Scolastico

Introduzione Teorica

1. Storia della Cianotipia

Una breve lezione sulla storia della cianotipia, la sua scoperta e le sue applicazioni nel tempo.

2. Principi Scientifici

Vengono illustrati i principi chimici di base coinvolti nel processo, in particolare l'interazione della luce con i sali di ferro che porta alla formazione dell'immagine blu.



2. Cianotipia su Carta (Bianca o Colorata)

2.1 Materiali Necessari

- Carta speciale: Carta di cotone o acquerello
- Soluzioni chimiche: Ferricianuro di potassio e citrato ferrico ammoniacale
- Pennelli
- Oggetti trasparenti o semitrasparenti: Foglie, fiori, negativi fotografici
- Acqua e vaschette
- Guanti protettivi
- Fonte di luce: Solare o lampade UV

2.2 Procedimento

1. Preparazione della soluzione

Mescolare ferricianuro di potassio e citrato ferrico ammoniacale per ottenere la soluzione fotosensibile.

2. Applicazione

Stendere la soluzione sulla carta usando un pennello e lasciare asciugare al buio.

3. Esposizione alla luce

Disporre gli oggetti scelti sulla carta trattata e esporre alla luce solare o a una lampada UV.



4. Sviluppo

Dopo l'esposizione, immergere la carta in acqua per rivelare l'immagine blu.
Lasciarla asciugare all'aria.

2.3 Risultato e Discussione

Gli studenti osservano come il contorno degli oggetti scelti si traduca in un'immagine sulla carta. Possono sperimentare con diversi tempi di esposizione per vedere come cambia l'intensità del blu, permettendo loro di esplorare la creatività e comprendere i processi scientifici tramite un'esperienza diretta.

3. Cianotipia su Stoffa (Bianca)

3.1 Materiali Necessari

- Tessuto naturale: Cotone al 100% o misto lino-cotone
- Soluzioni chimiche: Ferricianuro di potassio e citrato ferrico ammoniacale
- Pennelli o vaschette per immersione
- Oggetti trasparenti o semitrasparenti: Foglie, fiori, negativi fotografici
- Acqua, aceto e vaschette
- Guanti protettivi
- Fonte di luce: Solare

3.2 Procedimento

1. Preparazione della soluzione fotosensibile

Seguire lo stesso processo di preparazione delle soluzioni chimiche utilizzato per la carta.

2. Applicazione

Stendere la soluzione sul tessuto e lasciare asciugare.

3. Esposizione alla luce

Disporre gli oggetti sul tessuto trattato e esporre alla luce.

4. Sviluppo

Risciacquare il tessuto in acqua, aggiungendo eventualmente un po' di aceto per fissare meglio il colore. Lasciare asciugare all'ombra.

Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia

Durata totale laboratorio: 4 ore

3.3 Risultato e Discussione

Il tessuto trattato può essere utilizzato per creare oggetti decorativi come tovagliette, borse o fazzoletti. Gli studenti riflettono sull'uso del tessuto come mezzo artistico e sulla durabilità del colore nel tempo, imparando a lavorare con materiali differenti.

4. Conclusione e Riflessioni Finali

Il laboratorio di cianotipia offre agli studenti delle scuole medie un'opportunità unica di esplorare la connessione tra scienza e arte attraverso una tecnica fotografica storica. Gli studenti imparano a utilizzare processi chimici per creare opere visive, sviluppando competenze pratiche e creative. Questo progetto introduce i ragazzi alla fotografia e alla sua evoluzione, stimolando la loro immaginazione attraverso l'uso di materiali come carta e stoffa. Inoltre, scoprono come la scienza possa essere un mezzo di espressione artistica, approfondendo la loro comprensione delle tecniche che hanno influenzato l'arte visiva.

5. Materiali

Materiali Chimici

- Ferricianuro di potassio
- Citrato ferrico ammoniacale

Supporti per la Stampa

- Carta per acquerello o stoffa

Pennelli

- Pennelli piatti: Dimensioni medie (10-12 cm)

Guanti Monouso

- Guanti in nitrile o lattice: Confezione da 100 guanti

Acqua e Aceto

Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia

- Acqua distillata: Bottiglia da 1 litro (2 litri per classe)
- Acqua corrente: Per il risciacquo delle stampe
- Aceto (opzionale, se si usa stoffa): Bottiglia da 1 litro (10 litri per classe) per fissare l'immagine

Contenitori e Strumenti

- Flaconi o recipienti: Da almeno 100 ml e uno da 200 ml (preferibilmente in vetro)
- Bacinelle: Per lavare i fogli o la stoffa
- Lastra di vetro o plexiglass trasparente: Della dimensione dei fogli utilizzati
- Bilancia elettronica
- Tovaglia: Per il banco da lavoro
- Bicchieri: Per dividere la soluzione per ogni alunno

5.7 Materiali Reperibili dal Riciclo

- Stoffa
- Pennelli
- Flaconi di vetro
- Bicchieri
- Bacinelle
- Lastra di vetro o plexiglass (cornici delle fotografie)
- Bilancia elettronica
- Tovaglia

Costi:

Per una classe composta da massimo 25 studenti: 140€ + 120€ di materiale = 260€



Allegato B

NOME DEL PROGETTO: Facciamo volare le creatività: creazione di aquiloni

Classi Prime: Pesce Koinobori

Durata: 2 ore

Procedura:

1. Preparazione del Rotolo:
 - Tagliare circa 30 cm di nastro adesivo e applicarlo al rotolo di carta igienica, fissando le estremità all'esterno per creare una base stabile.
2. Decorazione del Rotolo:
 - Personalizzare il rotolo incollando coriandoli a forma di scaglie o decorandolo a piacere (è possibile anche dipingerlo). Lasciare uno spazio per gli occhi finti che verranno aggiunti successivamente.
3. Applicazione degli Occhi:
 - Incollare gli occhi finti sulla parte anteriore del rotolo, sopra il punto in cui è stato applicato il nastro adesivo, per dare un aspetto "vivo" al pesce.
4. Aggiunta delle Strisce:
 - Tagliare strisce lunghe e sottili di carta crespa e fissarle all'interno del bordo inferiore del rotolo con la colla. Queste strisce rappresentano le code o pinne del pesce.
5. Montaggio sul Bastoncino:
 - Una volta completata la decorazione, legare il rotolo decorato a un bastoncino di legno rotondo o a un ramo sottile. Il pesce Koinobori è ora pronto per essere esposto all'aperto e "nuotare" liberamente.

Materiali Necessari:

- Carta velina (40 fogli)
- Colla (2 flaconi grandi)
- Foratrice
- Spago in cotone (2 rotoli da 100 m)
- Cartoncino bianco e nero (5 fogli per classe)
- Rotoli di carta igienica (riutilizzati)
- Bastoncini o rami piccoli (gratuiti)
- Forbici (disponibili a scuola)

Costo per classe: 70€ lezione + 40€ materiale =110€



Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia



Classi Seconde: Aquiloni a Forma di Uccellino

Durata: 2 ore

Procedura:

1. Preparazione delle Ali:

- Piegare un foglio di carta A4 a metà, poi piegare i due lati verso l'esterno per creare una forma curva. Usare la cucitrice per fissare gli angoli della carta alla piega, leggermente sotto il bordo superiore.

2. Creazione del Becco:

- Ritagliare un triangolo rosso da un altro pezzo di carta e incollarlo sulla piega tra i due strati di carta per formare il becco dell'uccello.

3. Aggiunta della Coda:

- Ritagliare una coda da un altro pezzo di carta, scegliendo una forma ondulata, frastagliata o qualsiasi altra forma desiderata.

4. Dettagli Finali:

- Disegnare gli occhi dell'uccello con un pennarello nero. Praticare un foro sullo stomaco dell'uccello con la perforatrice e legare un pezzo di spago per far volare l'aquilone.

Materiali Necessari:

- Carta in formato A4 (200 fogli)
- Cucitrice
- Spago in cotone (2 rotoli da 100 m)
- Forbici (disponibili a scuola)
- Perforatrice

- Colla (2 flaconi grandi)
- Bastoncini per arrotolare il cordone (stecchetti dei ghiaccioli, gratuiti)

Costo per classe: 70€ lezione + 40€ materiale =110€



Classi Terze: Aquiloni Semplici

Durata: 2 ore

Procedura:

1. Preparazione della Carta:
 - Selezionare un foglio di carta leggero e colorato come materiale principale per l'aquilone.
2. Piegatura Iniziale:
 - Piegare il foglio a metà lungo la larghezza, ottenendo una forma rettangolare con il bordo aperto rivolto verso di sé.
3. Creazione della Forma:
 - Piegare un angolo del foglio verso il centro, creando una forma triangolare. Ripetere l'operazione dall'altro lato per ottenere una punta a forma di freccia o diamante.
4. Fissaggio della Struttura:
 - Usare un pezzo di nastro adesivo per fissare i due triangoli piegati insieme sulla parte superiore.

Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia

5. Inserimento del Filo di Controllo:

- Praticare un piccolo foro al centro del foglio, vicino alla punta inferiore, e legare un pezzo di spago di circa 1,5 metri.

6. Test di Volo:

- Testare l'aquilone in una giornata ventosa per assicurarsi che voli correttamente.

Materiali Necessari:

- Cartoncino leggero A4 (50 fogli per classe)
- Spiedini di bambù (100 spiedini)
- Nastro trasparente (4 rotoli)
- Spago di cotone (2 rotoli da 100 m)
- Forbici (disponibili a scuola)
- Perforatrice
- Carta crespa (20 fogli)
- Bastoncini per arrotolare il cordone (stecchetti dei ghiaccioli, gratuiti)

Costo per classe: 70€ lezione + 40€ materiale =110€



Classi Quarte e Quinte: Aquiloni a Diamante

Durata: 3 ore

Procedura:

1. Struttura:

- Creare la struttura dell'aquilone incrociando due listelli e fissandoli con spago o nastro adesivo.

2. Copertura:

Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia

- Ritagliare una copertura a forma di diamante da fogli di plastica o carta e fissarla alla struttura.

3. Spago di Controllo:

- Attaccare spaghetti ai quattro angoli dell'aquilone e legarli al centro per creare il punto di attacco del filo principale.

4. Test di Volo:

- Decorare l'aquilone e testarlo all'aperto in una giornata ventosa.

Materiali Necessari:

- Carta velina (fogli 50x70, 20 pezzi)
- Bastoncini di bambù (100 bastoncini)
- Nastro isolante
- Carta crespa (rotoli colorati per la coda)
- Spago (2 rotoli da 100 m)
- Anelli portachiavi (40 pezzi)
- Forbici (disponibili a scuola)
- Colla vinilica (2 flaconi grandi)
- Colla stick (10 stick)
- Stuzzicadenti (200 pezzi)

Costo per classe: 105€ lezione + 60€ materiale =165€





Allegato C

NOME DEL PROGETTO: torneo interculturale

Proporre un torneo di calcio interculturale è un'ottima iniziativa per promuovere l'inclusione, la coesione sociale e lo scambio culturale attraverso lo sport. Ecco alcune idee per l'organizzazione del torneo, supportate da concetti pedagogici rilevanti.

1. Strutturazione delle squadre

- **Idea:** Formare squadre miste composte da partecipanti di diverse culture e nazionalità, bilanciando abilità calcistiche e livelli di esperienza.
- **Supporto pedagogico:** La teoria del *cooperative learning* sostiene che il lavoro in gruppo con persone di diverse origini può favorire la comprensione reciproca e la collaborazione. Johnson, Johnson, e Holubec (1994) evidenziano che la cooperazione tra pari, soprattutto in un contesto eterogeneo, promuove lo sviluppo di abilità sociali e la riduzione dei pregiudizi.

2. Integrazione di attività culturali

- **Idea:** Oltre al torneo, organizzare eventi culturali paralleli, come degustazioni di cibi tipici, esibizioni di danza, o workshop su tradizioni culturali.
- **Supporto pedagogico:** Il concetto di *educazione interculturale* (Banks & Banks, 2010) enfatizza l'importanza di valorizzare le culture attraverso attività che vadano oltre il semplice scambio sportivo. Questo approccio aiuta i partecipanti a sviluppare un atteggiamento di rispetto e apprezzamento per la diversità culturale.

3. Regole di gioco adattive e inclusive

- **Idea:** Creare regole che enfatizzino il fair play e l'inclusione, ad esempio premiando non solo i gol, ma anche il comportamento sportivo e la collaborazione tra i membri del team.
- **Supporto pedagogico:** Le regole adattive possono essere legate al concetto di *educazione alla cittadinanza globale* (UNESCO, 2015), che promuove valori come l'equità, il rispetto e l'inclusione, elementi fondamentali in contesti multiculturali. Lo sport può essere uno strumento potente per insegnare queste competenze in modo pratico e partecipativo.

4. Discussione e riflessione post-partita



- **Idea:** Dopo ogni partita, organizzare momenti di riflessione in cui i partecipanti possano discutere delle dinamiche di squadra, degli eventuali conflitti e di come hanno vissuto l'incontro interculturale.
- **Supporto pedagogico:** Vygotskij (1978) sottolinea l'importanza della riflessione nel processo di apprendimento, particolarmente attraverso l'interazione sociale. Discutere delle esperienze può aiutare i partecipanti a elaborare le loro emozioni e a comprendere meglio le dinamiche interculturali, migliorando le loro competenze sociali.

5. Coinvolgimento della comunità locale

- **Idea:** Invitare membri della comunità locale a partecipare come spettatori, arbitri, o volontari per creare un legame tra il torneo e la comunità.
- **Supporto pedagogico:** La teoria del *social capital* (Putnam, 2000) evidenzia che le attività che coinvolgono la comunità rafforzano le reti sociali e il senso di appartenenza, contribuendo alla costruzione di una società più coesa e solidale.

6. Premi simbolici e riconoscimenti

- **Idea:** Assegnare premi non solo ai vincitori del torneo, ma anche a squadre o individui che si sono distinti per fair play, spirito di squadra o contributo alla cultura.
- **Supporto pedagogico:** La motivazione intrinseca, discussa da Deci e Ryan (2000) nella teoria dell'autodeterminazione, è fondamentale per il coinvolgimento dei partecipanti. Premi simbolici che riconoscono valori come la cooperazione e il rispetto possono rafforzare la motivazione a partecipare e ad apprendere.

7. Inclusione di workshop educativi

- **Idea:** Offrire workshop pre-torneo su temi come la comunicazione interculturale, la gestione dei conflitti e il valore dello sport come strumento di inclusione.
- **Supporto pedagogico:** Le attività formative che precedono l'azione pratica sono coerenti con l'approccio di *Kolb's experiential learning* (1984), che suggerisce che l'apprendimento è più efficace quando teoria e pratica sono integrate.

Tutte queste attività vanno ad intrecciarsi ed a supportare i vari laboratori, sia all'interno delle scuole sia nei quartieri (promossi e gestiti dalle diverse realtà associative e dalle comunità).

Costi:

Poco Conto
Via Domenico Viotto, 24
25124 Brescia



Ass. Lingua Madre Brescia
via Malta, 12
25124 Brescia

Da verificare il costo del campo da calcio